

Art. 1 – La **Associazione Provinciale Trentina Acqua Sport e Ambiente**, su incarico della “Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee” Comitato Regionale di Trento, con la collaborazione del Comitato di Settore Acque Interne, indice il

**TROFEO DI SERIE “C” PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2010
SELEZ. PROVINCIALE PER IL CAMP. ITALIANO INDIVIDUALE PROMOZIONALE DI PESCA AL COLPO 2010.**

Il Campionato è valido quale:

- **Selezione Prov.le per il Camp. It. Ind. Promozionale di Pesca al Colpo 2011**
- **Selezione Prov.le per il Camp. It. di Pesca al Colpo Cat. Donne 2011**
- **qualificazione al Trofeo di Serie B 2011 di Pesca al Colpo.**
- **Qualificazione alla Coppa Italia di Pesca al Colpo 2011**

Il numero delle squadre che acquisiranno il diritto alla partecipazione al Campionato superiore sarà stabilito nei termini previsti dalla Circolare Normativa.

Il Campionato Provinciale sarà articolato su 6 prove con una di scarto

Art. 2 - Le prove sono organizzate dalle Società di cui all'art. 6 e si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato dal presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Dovranno essere costituiti almeno 4 settori da 10 agonisti

Art. 3 - Saranno ammessi un numero illimitato di squadre e concorrenti individuali in regola con la posizione Federale.

Data la problematicità sorta in Provincia per l'effettuazione dei Campionati e la materiale impossibilità di poter disporre di un numero di agonisti che permetta di svolgere separatamente i Campionati Individuali e quelli a Squadre, i Campionati a Squadre saranno svolti all'interno dei Campionati Individuali, estrapolando la classifica a Squadre al termine di ogni gara. I componenti le Squadre saranno suddivisi nei vari settori.

ALLE CLASSIFICHE FINALI DEI TROFEI DI SERIE C CONCORRERANNO ESCLUSIVAMENTE LE SQUADRE DELLE QUALI SIA STATA DATA UNA ADESIONE ALL'INIZIO DEL TROFEO; A CIASCUNA PROVA POTRANNO ALTRESI' ESSERE ISCRITTE LIBERAMENTE TUTTE LE SQUADRE CHE LO DESIDERANO, MA QUESTE NON PARTECIPERANNO ALLA CLASSIFICA FINALE.

ESSENDO PREVISTA UNA CLASSIFICA A SQUADRE OGNI SOCIETÀ' NON PUÒ ISCRIVERE PIÙ DI TRE CONCORRENTI INDIVIDUALI.

I singoli agonisti e le squadre che, pur avendo maturato il diritto, non parteciperanno ai Campionati superiori, saranno retrocessi al Campionato inferiore dell'anno successivo, se non ci fosse un Campionato inferiore, saranno esclusi dal partecipare in quello in cui hanno maturato il diritto.

Art. 4) – Le iscrizioni ad ogni singola prova dovranno pervenire via **Fax o essere consegnate personalmente** alla sede della A.P.T.A.S.A. **entro e non oltre le ore 18,00 del VENERDÌ** antecedente la singola prova. **redatte sull'apposito modulo a firma del Presidente.**

Il versamento della quota di partecipazione di **€ 60.00** per squadra e **€ 15.00** per singolo atleta, dovrà essere effettuato a **mezzo Bonifico Bancario, Assegno o in contanti il venerdì antecedente** ogni prova di campionato, prima delle operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori, pena l'esclusione dalle operazioni stesse.

SARANNO SORTEGGIATE ISCRIZIONI NON IN REGOLA CON IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI ISCRIZIONE SOLO SOTTO LA RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DI GARA, INCARICATO DALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE, CHE CONSEGNERÀ APPOSITA QUIETANZA LIBERATORIA AL GIUDICE DI GARA (mod. D) IN CUI LA SOCIETÀ STESSA SOLLEVA LA A.P.T.A.S.A. E LA F.I.P.S.A.S. DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN CASO DI MANCATO INCASSO DELL'ISCRIZIONE MANCANTE.

In tutti i Campionati a squadre, devono essere considerati “*Partecipanti Ufficiali*” della manifestazione, soltanto i primi quattro atleti di ogni squadra che raggiungono la seconda partecipazione. La seconda partecipazione farà diventare titolari di squadra anche atleti che abbiano disputato le due prove in squadre diverse. In caso che i “*Partecipanti Ufficiali*” di una squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della seconda partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato titolare chi ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente precedente. La qualifica di “*Partecipante Ufficiale*” blocca i concorrenti nel Campionato relativo e non nella squadra. I “*Partecipanti Ufficiali*” possono essere sostituiti da atleti titolari di manifestazioni inferiori o da non titolari che possono poi rientrare nelle rispettive manifestazioni di provenienza, salvo il caso sopra specificato.

I "Partecipanti Ufficiali" di una manifestazione non possono assolutamente partecipare a manifestazioni di livello inferiore e le stesse sono da ritenersi tutte concomitanti, anche se tenute in date diverse.

Gli atleti effettivi componenti una squadra possono essere sostituiti, prima del sorteggio nella misura del 50%, previo pagamento di (€ 1.00), per ogni individuo sostituito.

NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI PRESENTATE IN RITARDO O MANCANTI DELLA FIRMA DEL PRESIDENTE.

Per la mancata partecipazione alla gara nessun rimborso potrà essere richiesto.

Art. 5 – Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei settori avverranno la sera del venerdì antecedente la gara alla presenza del Direttore di Gara, del Giudice di Gara e di tutti coloro che vogliono presenziarvi presso la sede della A.P.T.A.S.A.. Esso avverrà manualmente ed in modo assolutamente casuale assegnando ad ogni prima squadra di Società la lettera A, alla seconda squadra la lettera B e così via. Ogni componente la squadra dovrà essere assegnato a settore diverso. Verranno poi estratte a sorte le lettere che corrisponderanno alla assegnazione di settore e posto gara. Pubblicamente, il mattino della gara, verranno effettuati gli abbinamenti dei settori e picchetti. Tutte le Società **DOVRANNO TASSATIVAMENTE** adottare il sistema di sorteggio sopra descritto.

Art. 6 - PROGRAMMA: per tutte le gare il raduno è fissato per le ore 6,30 e l'inizio gara alle 8.00. Le gare avranno la durata di ore 3.

Le prove di **SELEZIONE PROVINCIALE PER IL CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO** si svolgeranno in concomitanza alla 2a – 3a –4a – 5a –prova di Trofeo di Serie C. Se al campionato partecipano meno di 10 atlete, le stesse saranno sorteggiate nei vari settori Seniores in modo casuale.

ORGANIZZAZIONE.

PRIMA PROVA : 02 maggio 2010
Società Organizzatrice : G.S. Acquamarket
Campo gara : L. di Terlago
Raduno : L.D.D.
Giudice di Gara : Altomonte Fortunato (Tel. 3480925628)
Direttore di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)

SECONDA PROVA : 23 maggio 2010
Società Organizzatrice : Sirenetta Oltrefersina
Campo gara : Lago di Canzolino
Raduno : L.D.D.
Giudice di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)
Direttore di Gara : Casagrande Roberto (Tel. 3489336478)

TERZA PROVA : 06 giugno 2010
Società Organizzatrice : G.S. Acquamarket
Campo gara : Fossa di Caldaro
Raduno : Bar alla Stazione Mezzocorona
Giudice di Gara : Altomonte Fortunato (Tel. 3480925628)
Direttore di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)

QUARTA PROVA : 20 giugno 2010
Società Organizzatrice : APD PINÈ
Campo gara : Lago della Serraià
Giudice di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)
Raduno : L.D.D.
Direttore di Gara : Cristelloni Franco (Tel. 3402282596)

QUINTA PROVA : 05 settembre 2010
Società Organizzatrice : APD PINÈ
Campo gara : L. di Terlago
Raduno : L.D.D.
Giudice di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)
Direttore di Gara : Cristelloni Franco (Tel. 3402282596)

SESTA PROVA : 03 ottobre 2010
Società Organizzatrice : APD PINÈ
Campo gara : Lago delle Piazze
Raduno : L.D.D.
Giudice di Gara : Pedri Maria Luisa (Tel. 3405215892)
Direttore di Gara : Cristelloni Franco (Tel. 3402282596)

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in settori da 10 concorrenti cadauno. Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito Un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore , purché contiguo e ciò al solo fine della

classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente A MONTE; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere utilizzato il settore a valle. I concorrenti solo dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per gli abbinamenti ed alla distribuzione del materiale di gara, potranno raggiungere il posto gara.

Art. 7 - Per quanto attiene la condotta di gara valgono le disposizioni riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Direttore di Gara
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di non prestare né ricevere collaborazione alcuna da parte di altri concorrenti o di terzi;
- di osservare un contegno corretto e disciplinare nei confronti degli ufficiali di gara e di tutti gli incaricati all'organizzazione;
- di non allontanarsi dal proprio posto di gara senza informare preventivamente l'Ufficiale di Gara incaricato, il quale, in tal caso, custodirà il sacchetto con il pescato del concorrente fino al ritorno di questi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela pena la retrocessione e le conseguenti penalità di Legge le specie inferiori alla misura minima consentita e quelle tutelate dalle epoche di divieto.

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- il pesce va afferrata a mani bagnate;
- la lenza va tagliata ove l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile;
- di pescare con il galleggiante capace di sostenere la piombatura
- di lasciare le sponde pulite
- di usare esche naturali
- DI CONSERVARE IL PESCE IN VIVA IN APPOSITA NASSA DI ADEGUATE DIMENSIONI
- OGNI CONCORRENTE AVRÀ CURA DI ASPORTARE IL PROPRIO PESCATO. POTRÀ ESSERE RILASCIATO IN ACQUA UNICAMENTE IL PESCE AUTOCTONO COME CONCESSO DALLA L. P.

DIVIETO:

- di detenere o usare un quantitativo di pastura a base vegetale superiore a **1,5 Kg.**
- di detenere o usare un quantitativo di pastura a base vegetale superiore a **500 grammi** nella **Fossa di Caldaro** e nei mesi di Luglio Agosto
- di pasturazione pesante per tutti i campi gara, le palline di pastura dovranno essere contenute nel pugno chiuso della mano anche se preparate con due mani
- di preparazione di palline di pastura prima dell'inizio della gara durante la quale non sarà consentito preparare o detenere più di una pallina per volta
- di pesca a legering o pesca a fondo
- di pesca con una agglomerato di pastura o altra esca posta sull'amo o sulla lenza, tutte le esche debbono essere innescate
- di usare qualsivoglia materiale per portare a fondo la pastura
- di detenere o usare canne a roubaisienne di lunghezza maggiore a metri **13,00** e canne telescopiche di lunghezza maggiore a metri **10,00** per la cat: Seniores
- di usare canne telescopiche o a roubaisienne di lunghezza maggiore a metri **11,50** per la Cat. Donne
- di detenere od usare il fouillis o ver de vase e la larva di mosca carnaria (quest'ultima solo per le gare che si svolgeranno nella Fossa di Caldaro)
- **le esche, una volta innescate all'amo, non devono in nessun modo essere trattate con colle, aromi e/o additivi vari**
- di usare e/o detenere pasture di sostanze vegetali superiori a quelle consentite dalla Legge Provinciale.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pasturatori, contenitori biodegradabili, ecc.). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne. Nel caso la tazzina fosse appesa, questa verrà stesa e la lunghezza verrà misurata dalla stessa fino alla fine della canna. Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

Nota dal Settore A.I.

Ad integrazione e chiarimento di quanto stabilito nei regolamenti particolari delle manifestazioni di pesca al colpo, si precisa che se al momento del controllo le pasture vengono presentate pronte all'uso, le stesse devono essere contenute negli appositi contenitori graduati.

Sarà possibile utilizzare e detenere solo esche che possono essere innescate. È vietata la pasturazione e la detenzione di sfarinati e agglomerati.

Il concorrente (individuale e/o di una squadra) sorpreso durante la gara a detenere e/o utilizzare esche e/o pasture vietate o in quantità maggiori del consentito verrà escluso dalla gara (ricevendo la penalità corrispondente alla retrocessione) e alla squadra di appartenenza saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche di squadra e non influiranno su eventuali classifiche individuali e/o di merito. Le penalità attribuite alla squadra saranno corrispondenti a quelle di quattro retrocessioni.

Art. 8 - Il controllo delle gare sarà disimpegnato dagli Ufficiali di gara allo scopo preposti. Fino all'inizio della gara e dopo la gara stessa fungeranno da Ispettori di Sponda i concorrenti n. **3 e 8** designati d'ufficio. I concorrenti debbono preoccuparsi che le prede siano conservate e consegnate in condizioni di viva, con massimo il 10% di pesce morto. L'alborella e il triotto (purché in buone condizioni), a fine pesatura, effettuata alla presenza del concorrente, verranno rimessi in acqua. Il resto del pescato dovrà essere portato e consegnato, a cura del concorrente, alla Società organizzatrice che ne curerà la destinazione. Il risultato di questa operazione verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione.

Art. 9 - CLASSIFICHE:

Pesca al Colpo

In tutte le gare essendo previsto il pesce in vivo, si deve obbligatoriamente adottare il criterio del solo peso assegnando un punto a grammo. Per motivi tecnici il Comitato di Settore può concedere deroghe a questa norma, ma solo in caso di gare inserite in manifestazioni di particolare rilevanza (Campionati Italiani o Serie A). Quando le gare sono a pesce in vivo, ma si contano i pesci, a parità di punteggio prevale il maggior numero di catture. In questo caso, le Società che organizzano la gara debbono avere l'autorizzazione del Delegato della Provincia ove si effettua la gara e debbono applicare tutti gli accorgimenti più idonei atti alla salvaguardia del pescato.

In caso di cattura simultanea dello stesso pesce da parte di più concorrenti, questo non verrà considerato valido per nessuno di essi.

CLASSIFICHE PER TUTTE LE SPECIALITÀ DEL SETTORE ACQUE INTERNE

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4, tre concorrenti classificati al sesto posto si vedranno attribuire 7 penalità ciascuno ($6 + 7 + 8 = 21 : 3 = 7$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 9 penalità ecc..

Il punteggio conseguito per effetto di retrocessione non può essere scartato né a livello individuale, né a livello di squadra.

Classifica Individuale per Settore

È determinata dal punteggio effettivo conseguito. Ai concorrenti che risultano a pari merito sarà assegnato un punteggio proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura viene attribuito un punteggio pari alla somma dei punti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti ed i ritirati, ma non i retrocessi. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono 1 che non ha effettuato catture ed 1 retrocesso, le penalità da attribuire a quello che non ha effettuato catture sono pari a 9. Se 1 concorrente viene retrocesso e sono 2 quelli che non hanno effettuato catture, le penalità da attribuire a questi ultimi sono 8.5. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede, se richiesto, saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuita la classifica spettante. **Coloro che non disputano almeno metà gara o metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.**

Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo Regionale per le sanzioni disciplinari conseguenti.

Agli assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore più un punto. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero massimo dei partecipanti nei vari settori.

In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I retrocessi saranno classificati in una posizione pari a quella del numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più cinque; in caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione verranno avanzati di un posto, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture.

Classifica Individuale Generale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale deve essere redatta secondo il punteggio convenzionale e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo conseguito, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema). Il criterio si applica anche per le classifiche di zona e di turno.

Ai fini della classifica finale ogni partecipante potrà scartare il risultato peggiore conseguito nel corso del campionato; nei limiti stabiliti dalla C.N.

Classifica a Squadre e per Società di ciascuna gara

Nelle gare che contemplano una classifica per squadre di Società, il Campo di Gara, quando sia possibile, deve essere diviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono la squadra; le zone possono essere quindi suddivise in settori.

Le società, salvo i casi espressamente indicati dal Regolamento Particolare della manifestazione, possono partecipare alla gara con un numero illimitato di squadre, specificatamente designate nei componenti all'atto della iscrizione. Ai fini dell'assegnazione dei premi di rappresentanza concorrono però solamente con la squadra meglio classificata. Ai premi di squadra concorrono invece tutte le squadre partecipanti.

Se una squadra partecipa incompleta nei suoi elementi iscritti, viene ugualmente classificata.

La classifica per squadre deve essere redatta aggiungendo le posizioni di classifica ottenute dai componenti ogni singola squadra nei settori di assegnazione. A parità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti dei concorrenti nel settore. In caso di ulteriore parità prevale il maggior punteggio FIPSAS ottenuto dai componenti la squadra.

L'omologazione delle classifiche finali è a cura del Comitato di Settore per tutte le manifestazioni che riguardano l'attività nazionale.

Classifiche generali a Squadre e per Società di Trofei o Campionati.

Ogni squadra partecipante potrà scartare il peggior risultato ottenuto durante il campionato; nel rispetto di quanto stabilito dalla C.N.

La classifica generale finale per Squadre o per Società di un Trofeo o Campionato sarà determinata dalla minor somma di penalità conseguite da ciascuna squadra in tutte le prove della manifestazione. A parità si tiene conto nell'ordine:

- della minor somma di penalità in una o più prove;
- del miglior o dei migliori piazzamenti individuali;
- del maggior peso complessivo;
- del miglior risultato scartato (ove previsto).

L'omologazione delle classifiche finali è a cura del Comitato di Settore.

Art. 10 - Le premiazioni saranno le seguenti:

Si precisa che:

nelle premiazioni di settore, dovranno essere rispettate le seguenti proporzioni minime,

- se il settore sarà composto da **10** concorrenti saranno assegnate **tutte le medaglie previste**
- se il settore sarà composto da **7 a 9** concorrenti saranno premiati solo i **primi due**
- se il settore sarà composto da un **max. di 6** concorrenti, sarà premiato solo il **primo**

Per le premiazioni a squadre:

- se sono iscritte più di **14 squadre**, si devono premiare le prime tre
- se sono iscritte da **10 a 13 squadre**, si devono premiare le prime due
- se sono iscritte meno di **10 squadre**, si deve premiare la prima.

Nelle gare non disputate per cause di forza maggiore e non recuperabili, la premiazione di giornata sarà assegnata per sorteggio da effettuarsi sui presenti da parte della Società Organizzatrice.

L'etica sportiva impone che tutti i partecipanti ad una manifestazione siano presenti alle premiazioni.

DI OGNI GARA

SETTORE:

- al 1° classificato medaglia oro gr. 2
- al 2° classificato medaglia oro gr. 1,5
- al 3° classificato medaglia oro gr. 1

In casi di ex equo verrà effettuato il sorteggio fra i pari merito. Nel caso in cui sia costituito il settore tecnico, la premiazione avverrà, per detto settore tecnico, premiando i concorrenti che nella classifica integrata con i concorrenti adiacenti avranno acquisito il diritto al premio.

SQUADRA:

- alla 1a classificata medaglia oro gr.1
- alla 2a classificata medaglia oro gr. 1
- alla 3a classificata medaglia oro gr. 1

Ai fini dell'assegnazione degli eventuali premi di rappresentanza le Società concorrono solamente con la squadra meglio classificata.

FINALI : a cura della F.I.P.S.A.S. Comitato regionale di Trento.

Art. 11 – RECLAMI:

Ogni concorrente ha la facoltà di presentare reclamo. Esso deve essere, prima notificato al concorrente avversario e poi presentato all'Ispettore di sponda entro 15 minuti dopo il segnale di fine gara. I reclami avversi agli errori di trascrizione delle classifiche, dovranno essere presentati entro 30 minuti dalla esposizione dall'ultima classifica, dopo di che le stesse diverranno ufficiali.

Assieme al reclamo deve essere allegata la somma di € 50.00 senza la quale il reclamo non è valido. La somma allegata verrà restituita in caso di accoglimento del reclamo e incamerata in caso contrario. Non saranno accettati reclami relativi al peso e al numero del pescato.

Art. 12 - La A.P.T.A.S.A., la F.I.P.S.A.S., la Società Organizzatrice ed i loro rappresentanti e collaboratori, il Direttore di Gara, gli Ispettori nonché il Giudice di Gara sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni od incidenti di qualsiasi genere che per effetto della gara possono derivare alle cose o alle persone degli aventi attinenza alla gara stessa o a terzi.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento, valgono le disposizioni della Circolare Normativa e del Regolamento Nazionale Gare **vigente**.

Ogni Presidente di Società, all'atto dell'iscrizione dei suoi agonisti al campionato sopradescritto, accetta, per se e per i suoi agonisti, di sottostare a tutte le norme contenute nel presente Regolamento Particolare e a quelle contenute nella Circolare Normativa Nazionale vigente.

Il Delegato Provinciale:

Per il Comitato Regionale, il Presidente:

Il Responsabile di Settore A.I.